

EMPATIA E BURNOUT



CREDITI
FORMATIVI
24,2

RIELABORAZIONE GRAFICA IMMAGINE
DELL'OPERA: NIKI DE SAINT-PHALLE LES TROIS
GRÂCES (LE TRE GRAZIE)



LUNEDÌ - VENERDÌ (9.00 - 17.00)
06 8607891
INTERNI 237/224/242

VENERDÌ
25
GENNAIO

SABATO
26
GENNAIO

DOMENICA
27
GENNAIO

 **CASA DIVIN MAESTRO
ARICCIA (RM)**

“L’esercizio empatico come strumento per la prevenzione del Burnout: una risposta concreta per il miglioramento della qualità della vita professionale”

Domandarsi la funzione dell’esercizio empatico nell’ambito delle professioni socio-sanitarie è come domandarsi la funzione dei libri all’interno di una biblioteca.

Il concetto di empatia è strettamente legato alla comunicazione, o nello specifico alla relazione e allo scambio che si costruisce tra il paziente e l’operatore a cui esso si affida e il legame di fiducia cresce esponenzialmente nel momento in cui il paziente percepisce un interesse da parte dell’operatore che non ha nulla a che vedere con aspetti personali o soggettivi, piuttosto con la soggettivizzazione del problema o della malattia.

Ma così come il paziente può faticare ad accettare ed elaborare una diagnosi, lo stesso operatore può sviluppare la difficoltà nel non riuscire sempre a trovare la giusta risposta o la cura più adeguata e risolutiva per il paziente, dovendo così fare i conti con la propria impotenza, con il lutto, con la frustrazione dei familiari. Tematiche, queste, che molto spesso danno origine a malesseri diffusi, a reazioni psicosomatiche, a vere e proprie malattie di carattere psichico non del tutto consapevoli alla persona e di conseguenza non soggette alla cura.

Il risultato di entrambe le problematiche, l’assenza di una buona relazione empatica e l’esposizione al Burnout, determinano una minore efficacia nel processo di cura e guarigione, nonché un elevato vissuto stressogeno che si insinua nella vita sia del paziente che dell’operatore socio-sanitario.

La formazione proposta è finalizzata ad agevolare la comunicazione tra il paziente e i professionisti coinvolti nella prevenzione e nella cura della persona. Fornisce strumenti al personale psico-socio-sanitario per una migliore gestione del processo diagnostico e terapeutico.

Il programma formativo è finalizzato allo sviluppo della competenza empatica e alla cura dell’operatore a rischio di Burnout. Si affrontano le tematiche inerenti le aree stressogene, si educa al raggiungimento del benessere attraverso il lavoro sulla consapevolezza di Sé, sulla gestione del confine tra professionista e paziente, sul potenziamento delle proprie risorse.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso residenziale si svolgerà in una location unica - la Casa Divin Maestro - ad Ariccia a pochi chilometri da Roma. Il sabato sera il corso verrà arricchito da una performance musicale e letteraria sulle professioni usuranti tra il serio e il faceto. "Lavorare stanca? La memoria del corpo"

VENERDÌ 25 GENNAIO 2019

- 15.30** La comunicazione operatore-paziente
La gestione della relazione empatica nei diversi setting socio-sanitari
dott.ssa Daniela Di Renzo
- 17.30** **Coffee Break**
- 18.00** Valutazione iniziale dei bisogni e dei rischi del professionista: il Burnout

Prevenzione e gestione del Burnout dell'operatore
dott.ssa Barbara Benincasa
- 20.00** Chiusura dei lavori
- 20.15** Dinner

SABATO 26 GENNAIO 2019

- | | |
|---|--|
| 09.00 Il lavoro in équipe: chiarezza comunicativa, assertività e negoziazione
<i>dott.ssa Monica Locatelli</i>

La gestione del conflitto nell'équipe socio-sanitaria
<i>dott.ssa Daniela Di Renzo</i> | 13.30 Business lunch |
| 11.00 Coffee Break | 15.00 Interventi di supporto al piccolo malato e alla famiglia
<i>dott.ssa Laura Vigi</i> |
| 11.30 L'effetto della malattia sul sistema famiglia
<i>dott.ssa Laura Vigi</i>

Principi di etica e di deontologia professionale nella gestione della relazione con il paziente e la famiglia
<i>dott.ssa Monica Locatelli</i> | 17.30 Le malattie croniche e il lutto

L'uso della metafora nella comunicazione della diagnosi
<i>dott. Andrea Bernetti</i> |
| | 20.00 Chiusura dei lavori |
| | 20.15 Dinner |
| | 21.30 Performance musicale e letteraria sulle professioni usuranti tra il serio e il faceto. "LAVORARE STANCA? La memoria del corpo" |

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

- 09.00** I tratti depressivi e l'ansia nel paziente e nel professionista
I colloquio motivazionale e gli stadi del cambiamento

La relazione empatica nelle patologie ad alta componente emozionale
dott.ssa Daniela Di Renzo
- 11.00** **Coffee Break**
- 11.30** Tecniche di rilassamento
dott.ssa Daniela Di Renzo
- 13.00** Chiusura dei lavori e somministrazione questionario ECM
- 13.30** Lunch

* *Il corso prevede il 50% di lavoro teorico e il 50% di lavoro esperienziale*

DOCENTI

Daniela Di Renzo - Psicologa, psicoterapeuta individuale e di coppia, formatore e supervisore

Laura Vigi - Psicologa, esperta nella relazione d'aiuto individuale, di coppia e familiare, supervisore, formatore

Monica Locatelli - Psicologa, psicoterapeuta, formatore e supervisore

Andrea Bernetti - Psicologo, psicoterapeuta, gruppanalista, formatore

Barbara Benincasa - Psicodiagnosta, psicoterapeuta, counselor, esperta nello sviluppo delle competenze trasversali in ambito professionale e sociale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
(PERNOTTAMENTO+
PENSIONE COMPLETA)

Per i non iscritti, che si volessero associare in occasione del corso ECM, la quota di iscrizione al Club, sarà di **€ 100,00** invece che di **€ 150,00**



INFO E PRENOTAZIONI

UFFICIO CULTURA E FORMAZIONE CLUB MEDICI

Ester Dominici 068607891 -237

Irene Pisano 068607891 -224

Tullia Caltagirone 068607891 - 242